



PagoPA - Domande Frequenti

Cos'è il bollettino pagoPA adottato per i pagamenti del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo?

La normativa relativa ai pagamenti alla Pubblica Amministrazione consente al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di ricevere i contributi consortili attraverso il sistema denominato pagoPA promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'avviso pagoPA è pagabile attraverso diversi canali di pagamento.

Dove si paga il bollettino pagoPA?

L'avviso pagoPA contiene il Codice Avviso di Pagamento (IUV), un codice a barre, il Codice QR e il Codice Interbancario (circuito CBILL) che consentono di pagare facilmente:

- nelle **tabaccherie ricevitorie Sisal** (*Superenalotto*);
- presso **sportelli Bancomat** che consentono di pagare attraverso circuito CBILL o PagoPA;
- tramite **home banking** attraverso circuito CBILL o PagoPA;
- tramite APP su **smartphone o tablet** (Apple-IOS o Android) attraverso circuito CBILL o PagoPA.

Come si paga pagoPA online con la mia home banking?

Per pagare online occorre:

1. controlla se la tua Banca prevede la modalità di Pagamento PagoPA o espone il logo pagoPA
2. in caso positivo devi inserire il Codice Avviso di Pagamento (IUV) composto da 18 cifre che trovi sull'avviso di pagamento, avendo cura di non digitare nessuno spazio tra una cifra e l'altra
3. se la tua banca non espone ancora il logo pagoPA, utilizza il Circuito CBill: ti verrà chiesto l'Ente che devi pagare (digita "Euganeo" per trovare il Consorzio) e/o il Codice Interbancario (o Codice SIA) identificativo del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo che è **A6IHB**; occorrerà inserire anche il Codice Avviso di Pagamento (IUV) composto da 18 cifre che trovi sull'avviso di pagamento.

L'elenco completo degli aderenti al PagoPA è reperibile nel sito Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (AGID).

Perché con il pagoPA devo pagare la commissione?

Il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo ha recepito le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (AGID) in materia di pagamenti elettronici. Il sistema *pagoPA* garantisce agli utenti trasparenza nei costi di commissione, sicurezza e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta della modalità di pagamento. Con pagoPA il cittadino ha più possibilità di scelta sia dei canali di pagamento, sia delle commissioni applicate e può pagare in base alle sue esigenze. Se si sceglie il canale CBILL e il proprio home banking si pagherà una commissione in base all'accordo che si intrattiene con la propria banca. Ogni prestatore di servizi di pagamento espone i propri costi di transazione e questo consente al cittadino di scegliere.

Perché con pagoPA sembra di pagare di più?

Con pagoPA le commissioni, nella peggiore delle ipotesi, rimangono invariate rispetto ai casi in cui tale sistema non è usato. La differenza è che con pagoPA le commissioni vengono espone in modo trasparente al cittadino, che può così rendersi conto come tendenzialmente i costi si riducono.

Prima dell'introduzione di pagoPA in molti casi era l'Ente Creditore a inglobare i costi di commissione all'interno del tributo o del servizio. Il costo di commissione, quindi, rimaneva nascosto al cittadino ma comunque presente. Negli altri casi il costo di commissione era esplicito.

Ad esempio il pagamento con il bollettino postale o con un avviso in banca comporta un costo di commissione, anche se pagato con l'home banking. Nel pagamento di un F24, ad esempio, il cittadino non paga commissioni ma i costi sono a carico dell'Agenzia delle Entrate e quindi ricadono in modo indiretto sulla fiscalità generale. L'Agenzia delle Entrate infatti paga alle banche una commissione per ogni F24 pagato in via telematica o presso uno sportello bancario. Questa tabella mostra alcuni esempi di come cambiano i costi di commissione per il pagamento di un servizio prima e dopo l'introduzione di pagoPA:

Canali di pagamento	Commissioni prima di pagoPA	con pagoPA
Home Banking/CBILL	Variabili in base al rapporto Banca- Cliente e in base alla Banca scelta	Variabili, a partire da zero, in base al rapporto Banca-Cliente. Non superiori rispetto a prima
Agenzie Bancarie e ATM (1)	A partire da 2 Euro e dipendenti dalla Banca. Non disponibile in tutti gli Istituti.	A partire da 1,30 Euro dipendenti dalla Banca scelta. Servizio disponibile presso tutti i PSP aderenti a pagoPA
Sito della PA	Non sempre il servizio era disponibile. Quando disponibile le commissioni erano imposte dalla Banca Tesoriera scelta dalla PA e assorbite dalla PA	Il cittadino paga in base al PSP e allo strumento che sceglie (Conto corrente, carta di credito, altro). In alcuni casi le commissioni sono pari a 0 quando si paga con addebito in conto (es. Banca Intesa, Banco di Napoli, CR Veneto, altre). Sulla carta di credito grazie alla tecnologia di pagoPA i costi di commissione sono ottimizzati
POSTE tramite bollettino postale (1) (2)	1,10 - 1,50 Euro	1,10 - 1,50 Euro
Sisal (1) (2)	2 Euro	2 Euro
Lottomatica (1) (2)	2 Euro	2 Euro
Banca 5 (ITB) (1) (2)	2 Euro	1,70 Euro (in promozione fino a data da definirsi)
PayPAL (2)	Non sempre disponibile	In base al tipo di carta o al tipo di conto. Condizioni di favore per pagoPA: 1,50 Euro (indipendente dall'importo)
Supermercati (GDO) (1) (2)	In base alla catena	In base alla catena
F24	Gratuito per il cittadino (le commissioni vengono assorbite dallo stato)	ND
pagamento presso sportelli fisici della PA	Contante o carta di credito. La commissione dipende dall'accordo di tesoreria e viene assorbito dalla PA	A breve disponibili attraverso POS fisici integrati con pagamento tramite carta di credito.
Satispay	Non disponibile	0 euro fino a 10 Euro e 0 per importi superiori

1. in questi casi il pagamento può avvenire con carta di credito/debito o contante.

2. da notare che con pagoPA, l'esercente potrebbe non richiedere, in aggiunta alla commissione, ulteriori agi e/o oneri connessi all'attività di riscossione di tributi, con l'effetto, che nel complesso l'operazione di pagamento potrebbe risultare più economica per il cittadino.